



Dopo quasi cinquant'anni tutto l'edificio diventa disponibile per la più ricca raccolta del barocco romano

Mille opere rinascimentali escono dai sotterranei E la gente riscoprirà il genio dei Baciccia, Caffi, Novelli

La vittoria dell'arte antica

Torna alla luce il museo di palazzo Barberini

Un tesoro d'arte antica riapparirà presto nei saloni di Palazzo Barberini: oltre mille opere, soprattutto del barocco romano, torneranno alla luce restituendo ai loro meriti nomi sconosciuti ai più. Collezioni e raccolte sepolte dalla polvere e nascoste nelle cantine prenderanno il posto lasciato vuoto dal Circolo ufficiali che intanto tratta le condizioni e i tempi per il restauro della Casina delle Rose.

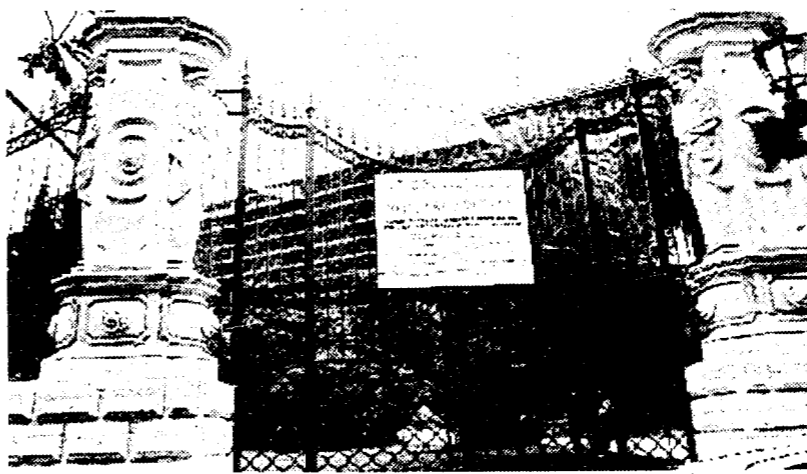
GIULIANO CESARATTO

La facciata seicentesca è nascosta dalle impalcature, umiliata dai teli che proteggono i ponteggi, ma da ieri all'interno si respira aria nuova. E al piano terra, al nobile primo piano, sulle scalinate celebri calcate soltanto da millareschi passi, è calato il silenzio. Non battono i tacchi, non sbattono le sciabole. C'è aria nuova e un ansioso silenzio. E sono di quelli che preannunciano i grandi cambiamenti, che riempiono i saloni prestigiosi mentre si aspetta l'evento: giorni o mesi che siano, le alte uniformi si ritireranno, è deciso; sta per riemergere da magazzini, scantinati, sotterranei uno dei più ricchi tesori dell'arte italiana, quello che da decenni in pochi privilegiati hanno visto ammucchiato e imballato nelle scuderie di Palazzo Barberini.

È la Galleria nazionale d'arte antica che risorge, non dalle ceneri, ma dai fumi depistanti

di un compromesso durato quasi cinquant'anni e miracolosamente sbloccato proprio quando, per risolvere la questione, un ministro della Repubblica si è visto recapitare due avvisi di garanzia. Non si è fermato tuttavia, e il braccio di ferro è definitivamente vinto. Mancano, al doppio trasloco d'arte nei saloni e d'arme alla Casina delle Rose, i dettagli dell'accordo economico, dei tempi necessari per i restauri.

Sono duemila metri quadrati di esposizione, di sale e principeschi corridoi che si aprono alle quasi mille opere sottratte allo Stato con la complicità dello Stato. Torna calpestando la sala ovale del Bernini, visibile quella del trono, tornano ammirabili gli appartamenti privati della nobiltà nera, la scultura «velata» del Corradini, il salone dei marmi riservato alle cerimonie degli alti gradi militari. Roma insomma si re-



La cancellata di palazzo Barberini ancora in restauro

gala un museo non nuovo, ma forse il più desiderato, quello che raccoglie i più pregevoli prodotti dei figli della propria arte. Le collezioni dei Torlonia, dei Chigi, degli Hertz, dei Barberini stessi, degli Sciarra, e che hanno girovagato tra depositi e fugaci apparizioni, che sono state viste più sui cataloghi che appese ai muri o degnamente esposte, raccolgono il meglio del Seicento e del Settecento.

Era un museo monco, ma rivedranno la luce anche tele

del tardo Cinquecento, i dipinti del Baciccia, artista molto vicino all'aristocrazia ecclesiastica, di Ippolito Caffi, di Francesco Romanelli, uno dei collaboratori di Pietro da Cortona, del Novelli, del Domenichino e del Passarotti. Nomi sconosciuti ai più, non alla direttrice Lorenza Mochi Onori che spiega: «Si tratta di artisti di non grande risonanza, ma che sono fondamentali per completare il disegno complessivo delle correnti artistiche e dello

stile dei secoli sedicesimo e diciassettesimo».

Tra le opere da esporre ecco quelle che Mochi Onori non dimentica: «Pittura del Garofalo, artista della corrente leonardesca, del Cavalier d'Arpino con il bagno di Diana, di Marco Benefial con La cacciata di Adamo ed Eva, di Francesco Trevisani e il tardo barocco rappresentato in San Pietro e il centurione e, ancora, del celebre Andrea Sacchi col dipinto allegorico Trionfo della divinità

sapienza, del suo allievo Carlo Maratta, del Leoni. E non mancano poi presenze straniere come i paesaggi dei francesi Horace Vernet e Pierre Subleyras e un dipinto del feudo di casa Mattei del belga Paul Brill, uno dei più celebri rappresentanti della pittura di paesaggio romano».

Inoltre la galleria conserva tele minori di Salvator Rosa, quadri attribuiti ad artisti celebri come Correggio e Caravaggio e un gran numero di ogget-

ti di arte decorativa. Un insieme che consentirà, prima ancora di presentare un quadro completo del barocco romano, di far recuperare alla capitale dell'arte bistrattata, quale è stata sinora la capitale d'Italia, un bel po' di dignità culturale perduta nel tempo, nelle distrazioni, nei furti sistematici e nell'abbandono. Palazzo Barberini che napre con uno scopo legittimo in questo quadro non è un risultato da poco. Molti sperano tuttavia che non sia nemmeno l'ultimo.



La Pinacoteca nelle sale del '600

Progettato da Carlo Maderno quando, nel 1625, il cardinale Francesco Barberini acquistò la villa che poi prese il nome di Sforza, l'edificio seguiva lo schema classico dei palazzi rinascimentali e doveva assolvere alle funzioni di abitazione e rappresentanza della famiglia papalina. Al Maderno subentrò presto Gian Lorenzo Bernini che tuttavia mantenne il progetto originale. Acquisito dallo Stato italiano nel 1949 per destinarvi la Galleria d'arte antica istituita nel 1895 e già ospitata a palazzo Corsini, è parzialmente visitabile dalle 9 alle 14 (9-13 la domenica) tranne il lunedì che è chiusa. Il Circolo ufficiali delle Forze armate lo occupa dal 1931.

VIAGGIO A CUBA. UTOPIA E REALTÀ

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria, la pensione completa durante il tour, la mezza pensione durante il soggiorno a Varadero e a Guardalavaca, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 17 novembre
Trasporto con volo Air Europe
Durata del viaggio 16 giorni (14 notti)
Quota di partecipazione L. 2.400.000
Supplemento partenza da Roma L. 260.000
Itinerario: Italia/Varadero - Avana - Viñales - Santiago de Cuba - Holguin - Guardalavaca - Ciego de Avila - Varadero/Italia.

OGGI IN VIETNAM

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, visto consolare, trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria e nei migliori disponibili nelle località minori, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia e le guide locali vietnamite.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Roma il 20 dicembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 16 giorni (13 notti)
Quota di partecipazione L. 3.900.000
Itinerario: Italia / Ho chi Minh Ville - Nha Trang - Quy Nhon - Danang - Huè - Danang - Hanoi - Halong - Hanoi / Italia.



L'Unità Vacanze

MILANO VIA F. CASATI, 32
Teléfono (02) 8704810-844
Fax (02) 8704822
Telex 333257

L'AGENZIA DI VIAGGI DEL QUOTIDIANO

L'UNITÀ VACANZE, IN OCCASIONE DELLA FESTA NAZIONALE DI BOLOGNA, PROPONE AI LETTORI SETTE ITINERARI ACCOMPAGNATI E RACCONTATI DA GIORNALISTI DE L'UNITÀ.

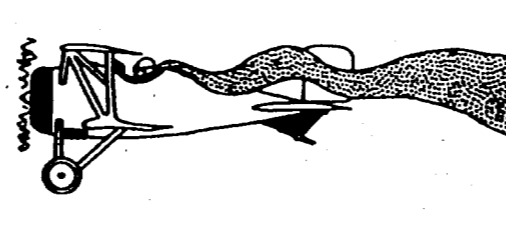
Gli incontri con i corrispondenti del quotidiano. I paesi, le genti, le storie, l'arte e la letteratura. Il turismo come cultura, politica e storia contemporanea. Con l'agenzia di viaggi del giornale a Cuba, in Turchia, a Dublino e New York, in Cina e in Vietnam, a San Pietroburgo e Mosca.

NEW YORK. UNA SETTIMANA AMERICANA DI TURISMO E CULTURA

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, la sistemazione in albergo di seconda categoria superiore, la prima colazione, una cena caratteristica, gli ingressi al Museum of Modern Art e al Metropolitan Museum, la visita guidata della città, Gospel ad Harlem, i trasferimenti con pullman privati, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 4 dicembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 8 giorni (6 notti)
Quota di partecipazione L. 1.880.000
Supplemento partenza da Roma L. 100.000
Itinerario: Italia / New York / Italia.



VIAGGIO A DUBLINO

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, la sistemazione in albergo di prima categoria, la mezza pensione, gli ingressi ai musei e il tour guidato nei pub letterari della città, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 4 dicembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 5 giorni (4 notti)
Quota di partecipazione L. 1.540.000
Supplemento partenza da Roma L. 40.000
Itinerario: Italia / Dublino / Italia.

MOSCA E SAN PIETROBURGO. IL PASSATO E IL PRESENTE

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, trasferimenti interni, visto consolare, la sistemazione in alberghi di prima categoria, la pensione completa, l'ingresso al Palazzo Yussupov e la visita a Peredelkino, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 14 novembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione L. 1.300.000
Supplemento par. da Roma L. 35.000
Itinerario: Italia / San Pietroburgo - Mosca / Italia

VIAGGIO NELLA TURCHIA DELLE ANTICHE CIVILTÀ

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, trasferimenti interni, la pensione completa, la sistemazione in alberghi di prima categoria, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 26 dicembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione L. 1.550.000
Riduzione partenza da Roma L. 50.000
Itinerario: Italia / Istanbul - Ankara - Cappadocia - Ankara / Italia.

I DUE VOLTI DELLA CINA

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, visto consolare, trasferimenti interni, la sistemazione in alberghi di prima categoria, e nei migliori disponibili nelle località minori, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia, la guida nazionale e le guide locali cinesi.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Roma il 25 dicembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 15 giorni (12 notti)
Quota di partecipazione L. 3.450.000
Itinerario: Italia / Pechino - Guiyang - Hua Guo Shun - Guilin - Xiamen - Xian - Pechino / Italia.